

«Olivo in Campo», in vetrina le tecnologie e le innovazioni

Andria, mercoledì e giovedì esperti a confronto sulla filiera olearia

● **ANDRIA.** Debutta l'11 e il 12 ottobre all'Azienda agricola Di Pietro di Andria (SP174 contrada Posta di Mezzo km 3) la prima edizione di "Olivo in Campo", la nuova manifestazione organizzata da «Edizioni L'Informatore Agrario» con la collaborazione di Agromillora, e che focalizza l'attenzione sulle innovazioni per rilanciare produttività e redditività dell'olivicoltura made in Italy.

L'11 e 12 ottobre saranno presentate le più recenti e innovative soluzioni per l'olivicoltura, a partire da impianto e gestione dell'oliveto in tutte le sue fasi, dalla preparazione del suolo alla raccolta, fino alla lavorazione in frantoio.

Trappole dotate di fotocamera e collegamento wireless per la cattura e il monitoraggio dei parassiti da remoto; software per irrigare gli oliveti solo nel momento di maggior stress idrico in base alla fase fenologica, ottimizzando così l'utilizzo dell'acqua; software che incrociando i dati rilevati dai satelliti con i dati microclimatici per attuare la lotta integrata alle malattie riducendo l'uso di agrofarmaci; nuove varietà di olivo resistenti alla Xylella o adatte alle coltivazioni a siepe per la meccanizzazione della potatura e della rac-



OLIVE Attesa per la raccolta

colta delle drupe; raccoglitrice meccaniche scavallanti; biostimolanti di origine naturale che agiscono sulle funzioni fisiologiche della pianta potenziandone la capacità di resistere alla siccità e alle avversità biotiche: sono solo alcune delle innovazioni tecnologiche presenti.

La due giorni prevede esibizioni in campo e tour guidati alle oltre 50 aziende presenti con più di 40 cantieri in movimento e quattro workshop di approfondimento sulle so-

luzioni economiche e agronomiche adottate. Si parte quindi mercoledì 11 ottobre alle 14 con le dimostrazioni live e i tour accompagnati dalle 10.30. «Nuova pac ed eco-schemi: analisi economica» è il titolo del workshop di apertura, che alle 18 darà il via agli approfondimenti con Angelo Frasca-relli dell'Università di Perugia, Salvatore Camposeo dell'Università di Bari e Tiziano Caruso dell'Università di Palermo. Spazio invece a «L'impianto dell'oliveto: scelta varietale e sistemi culturali» giovedì (ore 9.30), con l'agronomo Luigi Catalano, Donato Boscia e Maria Saponari del CNR di Bari, Cinzia Montemurro e Salvatore Camposeo dell'Università di Bari, a cui seguirà (16.45) «Le variazioni del clima cambiano la difesa e la nutrizione dell'olivo», curato dal direttore dell'Osservatorio fitosanitario Salvatore Infantino, Salvatore Germinara dell'Università di Foggia e dall'agronomo fitopatologo Antonio Guarino. Chiudono Lorenzo Marconi dell'Università di Bologna e Alessandro Leone dell'Università di Bari, che metteranno a fuoco il tema della «Meccanizzazione e robotica in olivicoltura» (alle 17.45).

Per info olivoincampo.informatoreagrarario.it *(paolo pinnelli)*

